



Agenzia Regionale Universiadi – ARU 2019

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2016 - 2018**

Premessa

L'Agenzia Regionale Universiadi 2019 è stata istituita dall'art. 18 della L.R. 5 aprile 2016 n. 6 per definire, coordinare e realizzare le attività necessarie per le Universiadi 2019.

L'Agenzia è ente di scopo della Regione Campania, dotato di personalità giuridica e di autonomia amministrativa e contabile.

Il bilancio di previsione triennale 2016 – 2018 è il primo documento di pianificazione e programmazione economico – finanziaria dell'Agenzia. Non risultano pertanto valorizzate alcune voci quali i residui attivi e passivi, nonché il fondo pluriennale vincolato.

Il presente documento, sulla base di quanto previsto dal *Principio contabile* applicato, concernente la programmazione di Bilancio di cui Allegato n. 4/1 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i., esprime i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e di spesa.

Previsioni di entrata

Con DGRC n. 188 del 03.05.2016 è stato previsto, per l'annualità 2016, uno stanziamento in favore dell'Agenzia di euro 500.000,00 sul capitolo di spesa n. 5472 del Bilancio gestionale della Regione Campania per il triennio 2016 – 2018, denominato *“Fondo risorse per l'Agenzia regionale di scopo UNIVERSIADI 2019. Articolo 18 L.R. n. 6 del 5 aprile 2016”*.

Con successiva DGRC n. 224 del 18.05.2016, la Giunta Regionale ha altresì previsto uno stanziamento pluriennale per gli esercizi finanziari 2017 e 2018, per l'importo di euro 1.100.000,00 per ciascuna annualità.

In coerenza con i citati provvedimenti, sono state iscritte in bilancio, quali previsioni di entrata, gli stanziamenti di euro 500.000,00 per l'anno 2016 e di euro 1.100.000,00 per ciascuna delle annualità 2017 e 2018 a titolo di entrate correnti in quanto le risorse assegnate con le citate Delibere sono destinate esclusivamente all'espletamento delle attività istituzionali.

Tra le entrate sono state previste anche le partite di giro che riguardano, come è noto, la contabilizzazione delle ritenute a qualsiasi titolo operate sui pagamenti ordinati delle spese, nonché, a sostegno delle eventuali spese effettuate dall'economo. L'importo iscritto è stimato in complessivi euro 170.000 per il 2016 ed euro 374.000 per ciascuna delle annualità 2017 e 2018, commisurato ai pagamenti di somme da assoggettare a ritenuta ragionevolmente previsti.

L'ammontare delle entrate iscritte in bilancio in conto della competenza risulta pertanto di euro 670.000,00 complessivi per l'anno 2016 e di euro 1.474.000,00 per ciascuna delle annualità 2017 e 2018.

Previsione di spesa

Si riportano di seguito i criteri seguiti per la definizione degli stanziamenti.

A - SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI

Lo stanziamento è stato determinato come segue:

1) Direttore Generale

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Compenso lordo	€ 58.850	€ 141.240	€ 141.240
Oneri previdenziali	€ 15.900	€ 38.160	€ 38.160
IRAP	€ 5.050	€ 12.120	€ 12.120

Parametri adottati

I compiti del Direttore Generale dell'Agenzia sono individuati dallo Statuto dell'ente, approvato con DGR n. 174 del 26/04/2016, all'art. 7, nei termini seguenti:

“1. - Il Direttore Generale esercita tutti poteri di direzione e gestione in coerenza con gli atti e i provvedimenti del Comitato. Il Direttore Generale, in particolare:

- a) propone al Comitato l'adozione dei regolamenti e della pianta organica dell'Ente;*
- b) dà attuazione agli indirizzi del Comitato;*
- c) gestisce le risorse umane, strumentali e finanziarie dell'Ente;*
- d) svolge funzioni di propulsione, coordinamento, controllo e vigilanza nei confronti degli uffici dell'ente, avocando a sé, in caso di inerzia, il compimento dei relativi atti.*

2. - Il Direttore Generale è nominato...(omissis)... tra soggetti in possesso di comprovata esperienza e professionalità nelle materie d'interesse dell'Agenzia.

3. - Il rapporto di lavoro con il Direttore generale è regolato da contratto di diritto privato di durata triennale, rinnovabile fino al termine di durata dell'Agenzia, redatto secondo lo schema approvato dalla Giunta Regionale su proposta del Presidente della Giunta, sentito il Comitato direttivo.

4. - All'incarico di Direttore Generale si applicano le disposizioni di incompatibilità e inconfiribilità previste dalla vigente normativa.”

In considerazione della particolare complessità delle funzioni attribuite all'Agenzia, come delineate dall'art. 18 della L.R. 6/2016 e delle responsabilità del Direttore Generale, nella determinazione del compenso è stato applicato, quale parametro, il trattamento economico fondamentale ed accessorio previsto per i dirigenti preposti alle Direzioni Generali della Giunta Regionale, ai sensi del CCNL 03/08/2010 e CCDI 2014, con applicazione della retribuzione di risultato nella misura pari al 30% della posizione. A norma dell'art. 28 del CCNL 23/12/1999,

la retribuzione di risultato non può essere inferiore al 15% della retribuzione di posizione, mentre non è previsto un limite massimo.

I valori indicati sono quantificati, per l'anno 2016, nella misura di 5/12, in considerazione dei tempi previsti per il reclutamento del Direttore Generale, oltre che delle risorse disponibili.

2) Collegio dei Revisori

	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
Compenso lordo	€ 22.500	€ 45.000	€ 45.000
Oneri/IVA	€ 8.600	€ 17.160	€ 17.160
IRAP	€ 1.920	€ 3.840	€ 3.840

Parametri adottati

Nella determinazione del compenso, sono stati applicati, in via analogica, i limiti previsti dalla DGR 254 del 29/05/2012 per la retribuzione dei componenti i Collegi sindacali delle società partecipate dalla Regione.

I valori indicati sono quantificati nella misura di 6/12, in considerazione dei tempi previsti per il reclutamento del Collegio dei Revisori, oltre che delle risorse disponibili.

B - RISORSE UMANE

1) Personale a tempo Determinato

n. 5 Dirigenti ex art. 19, comma 5 *bis* e/o comma 6, D. Lgs. n. 165/2001

	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
Compenso lordo	€ 215.500	€ 517.200	€ 517.200
Oneri previdenziali	€ 58.200	€ 139.680	€ 139.680
IRAP	€ 18.400	€ 44.160	€ 44.160

Parametri adottati

Lo Statuto, all'articolo 12, articola l'organizzazione operativa dell'Agenzia nelle seguenti cinque Aree:

a) Area Istituzionale;

b) Area Tecnica;

- c) Area Amministrativa;
- d) Area Gare Sportive;
- e) Area Marketing e Comunicazioni.

A mente del successivo articolo 13, i Responsabili delle Aree dell'ARU 2019:

- “a) curano l’attuazione dei piani e dei programmi predisposti dal Comitato, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi e di gestione, anche esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate relativi allo specifico ufficio;*
- b) formulano proposte ed esprimono pareri al Direttore generale;*
- c) dirigono, controllano e coordinano l’attività degli Uffici da essi dipendenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi, in caso di inerzia;*
- d) provvedono alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici.”*

Nonostante la particolare responsabilità delle funzioni assegnate ai Responsabili delle Aree, il relativo compenso è stato determinato – nel rispetto della dotazione finanziaria complessiva assegnata - applicando, quale parametro, il trattamento economico fondamentale ed accessorio previsto per il Dirigente di Unità Operativa Dirigenziale della Giunta Regionale, ai sensi del CCNL 03/08/2010 e CCDI 2014, con applicazione della retribuzione di risultato nella misura pari al 30% della posizione.

I valori indicati sono quantificati nella misura di 5/12 per l'anno 2016, in considerazione dei tempi previsti per il reclutamento dei Responsabili di Area, oltre che delle risorse disponibili.

2) Distacchi/comandi – Trattamento economico accessorio

L'importo stanziato fa riferimento all'eventuale compenso per il lavoro straordinario da erogare al personale nonché per l'eventuale spesa relativa all'area delle Posizioni Organizzative.

Lo stanziamento relativo al compenso per lavoro straordinario è stato determinato nel rispetto del vigente CCNL comparto Regioni Autonomie Locali ed in particolare dell'art. 14 del CCNL dell'1.4.99, tenendo conto del costo orario di un impiegato categoria C che è pari a circa € 20/ora, comprensivo di oneri a carico ente.

Il costo orario è stato moltiplicato per un monte ore annuo di 105, calcolato partendo dal monte ore massimo ammesso dal contratto che è pari a 180, riproporzionato, per il 2016, su 7 mesi.

Il numero di dipendenti considerato è pari a n. 24 unità, calcolando, allo stato, n. 4 unità per ciascuna Area e n. 4 unità per l'Ufficio del Direttore Generale, tenuto conto della dotazione finanziaria assegnata:

Anno 2016 $20\text{€} * 105 \text{ h} * 24 \text{ u.} = \text{€} . 50.400$

Anno 2017 $20\text{€} * 180 \text{ h} * 24 \text{ u.} = \text{€} . 86.400$

Anno 2018 $20\text{€} * 185 \text{ h} * 24 \text{ u.} = \text{€} . 86.400$

Lo stanziamento relativo all'area delle Posizioni Organizzative è stato determinato nel rispetto del vigente CCNL comparto Regioni Autonomie Locali, tenendo conto del valore massimo per un funzionario categoria D, ivi compresa la quota relativa alla retribuzione di risultato con applicazione dei parametri stabiliti dal CCDI regionale vigente.

Il numero dei funzionari considerato, tenuto conto delle limitate disponibilità di bilancio, è pari a 2 unità.

Il relativo costo, per il 2016, è stato riproporzionato nella misura dei $\frac{3}{12}$ per ciascuna unità ed ammonta a complessivi euro 10.000,00 circa, comprensivi di oneri previdenziali ed IRAP, a carico dell'Amministrazione.

Per le successive annualità 2017 e 2018, il costo relativo a tale istituto economico per i due funzionari è determinato in complessivi euro 40.000,00 circa.

C - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

- 1) Licenze d'uso per software per contabilità, trasparenza, gestione del personale.

€ 8.000,00

L'importo, comprensivo di IVA, è stato calcolato sulla base dell'indagine di mercato svolta.

D - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

- 1) Spese generali

L'importo relativo alle spese generali ed accessorie, per l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi, è pari, per il 2016, ad euro 26.700,00 circa e per ciascuna delle annualità 2017 e 2018, ad euro 7.040,00.